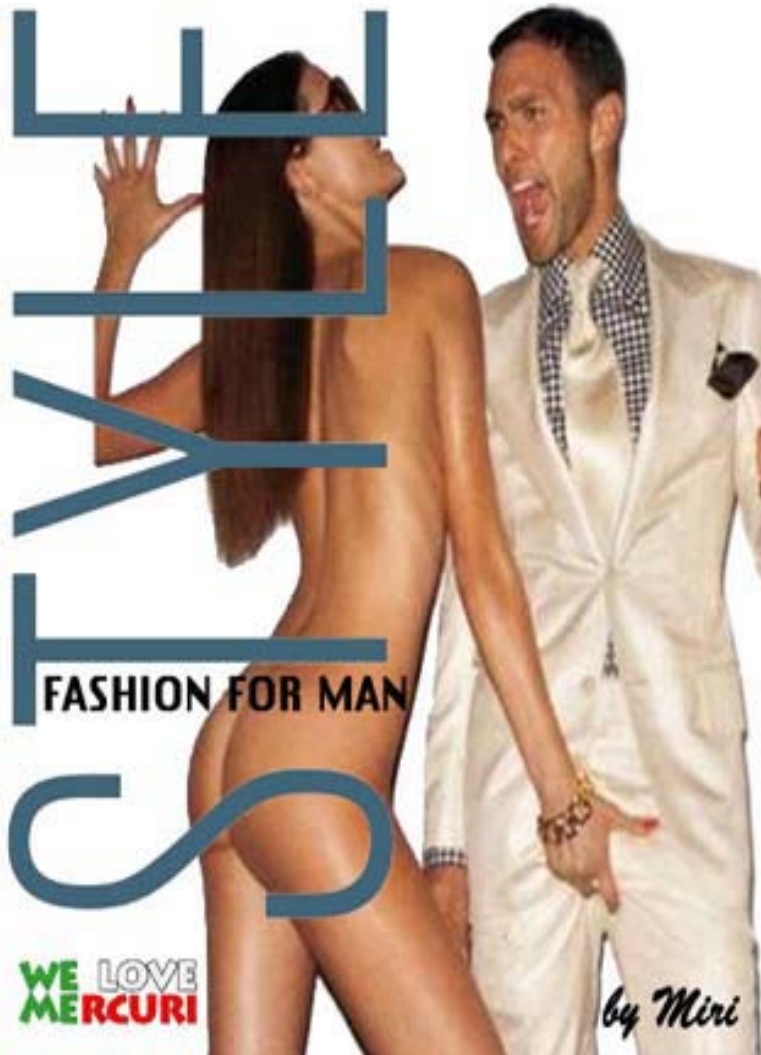


LA CAMICIA



“Allora ragazze, vediamo di capirci. Se volete avere a che fare con sogni inconfessabili, proposte improponibili, possibile che vi venga in mente la camicia?” *grisou70* (utente uomo di un forum che ho visitato) è perplesso. In risposta a un post su cosa piace alle donne, qual è insomma il corrispettivo del reggicalze nell’immaginario femminile, è partito un plebiscito: il grande feticcio è la camicia, da guardare, da sbottonare, da sfilare.

Invece di pretendere muscoli scolpiti, la maggioranza delle donne ama governare l’esistente; godersi aspetti ed evoluzioni di un indumento apparentemente banale e scontato, di fatto rivelatore di gusti e caratteristiche del soggetto. Molto semplice, ma le cose semplici, si sa, richiedono cura.

Naturalmente mixare i vari stili è personale ed è una parte di noi che non va fermata, ma per imparare a giocare bisogna sapere le regole base o almeno le varie possibilità da combinare.

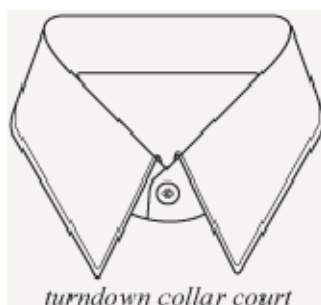
Tra i primi elementi distintivi di una camicia c’è il **COLLETO**.

Considerato come il protagonista, il colletto rappresenta personalità e stile. Quando si indossa una camicia sotto una giacca, il colletto è la sua unica parte visibile. Ci sono diverse motivazioni che portano alla scelta del tipo di collo: il vostro fisico, la forma del collo e delle spalle o il tipo di cravatta che volete abbinare alla camicia. Prima di tutto il colletto deve avere una circonferenza tale da impedire alle punte di sollevarsi. Il nodo della cravatta troppo grosso può creare questo effetto anche se le dimensioni del colletto sono corrette, fate dunque particolare attenzione al taglio del colletto al fine di accoppiarlo con una cravatta ed un nodo adeguati.

È importante quindi fare attenzione al tipo di colletto che si sceglie, un colletto a punte strette quasi sempre non potrà essere coperto correttamente da una giacca, mentre un colletto francese permetterà di ottenere un buon risultato anche con giacche non perfette, aumentando di fatto l'eleganza dell'insieme. Io consiglio infatti il collo francese.



collo francese



collo a punte strette

Un prodotto veramente impeccabile, però, si nota essenzialmente dal cosiddetto **CARRÉ POSTERIORE**, ovvero la parte tra la base delle spalle ed il collo: per essere davvero perfetta, questa porzione di camicia dovrebbe essere separata dal resto del tessuto, distinguibile.



carré posteriore

Se lo è, rivestitevi e correte alla cassa: è la camicia che fa per voi!

Questo accorgimento è stato introdotto dai sarti tradizionali che riuscivano in questo modo, a regolare meglio l'aspetto della camicia in base all'altezza del cliente ed alla forma delle spalle. Per le camicie prodotte in serie si tratta, invece, di un particolare costoso e impegnativo in produzione, ma che dona prestigio al prodotto finito.

Fondamentale per la vestibilità è il **POLSINO** che deve sporgere almeno di un centimetro dal bordo della manica della giacca. Nelle camicie di qualità l'attaccatura fra polso e manica presenta un importante numero di pieghe; sopra l'attaccatura dovrebbe essere presente un bottone che consenta di contenere l'apertura lungo l'avambraccio e al tempo stesso di garantire una maggiore facilità nell'arrotolare le maniche all'occorrenza. Nei prodotti di alta qualità l'asola è orizzontale.

Queste in breve le caratteristiche e le particolarità che fanno di una camicia un capo elegante e di classe.

E se venisse ulteriormente impreziosita con il ricamo delle iniziali del vostro nome?

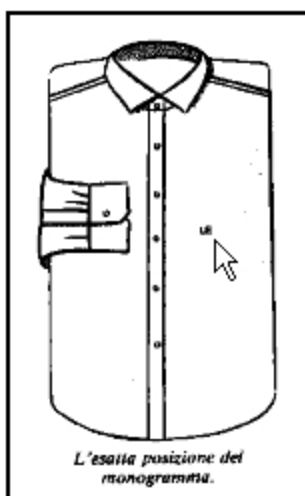
Qualcuno può pensare che sia un vezzo da snob, ma non fatevi cogliere impreparati dagli attacchi di coloro che in cuor loro non provano che invidia per quelle iniziali ricamate a mano sul fianco sinistro tra il terzo ed il quarto bottone. L'origine delle cifre è infatti per nulla aristocratica e risale a tempi assai lontani in cui in molte famiglie vi era carenza di indumenti ma abbondanza di figli ed era quindi necessario dare a ciascuna camicia il nome del suo piccolo proprietario.

E' proprio dall'umiltà di queste origini e dalla dignità con cui quelle famiglie hanno saputo affrontare e superare le avversità che quella necessaria abitudine è oggi diventata una nobile ricercatezza.

Le cifre ricamate con le iniziali del proprio nome e cognome (in questo ordine e non viceversa), sono poste sulla parte sinistra a 8 cm dai bottoni e a circa 12/15 cm dalla cintura.

I caratteri devono essere rigorosamente lineari e maiuscoli, seguiti da un puntino. Il ricamo è eseguito a mano, con un filo in tinta contrastante rispetto al colore della camicia, o in tono che riprende, scurendo, quello dominante, nel caso di camicie a righe o a più colori. Spesso la tinta scelta per il ricamo è il blu, ma vanno bene anche cifre bianche e rosse sul celeste della camicia, oppure rosso acceso o grigio scuro sul bianco.

Di seguito indico l'esatta posizione delle cifre e i possibili stili di ricamo:



Se volete alla prossima..... continuate a seguire questa rubrica.

Miri